



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 1 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ctx342 MultiAction  
Codice di prodotto: 1141  
UFI: RTS1-VOX0-800M-SGXG

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Igienizzante-alghicida-flocculante

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **FLUIDRA COMERCIAL PORTUGAL**  
indirizzo: Rua Alfredo Silva n°41  
Città: 2786-656 São Domingos de Rana  
Provincia: PORTUGAL  
Teléfono: Tef. +351 214 444 720  
Fax: +34 93 713 41 11  
E-mail: fds@inquide.com  
Web: www.ctxprofessional.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)  
CAV accreditati: Roma +39 06 68 59 3726; Foggia +39 800 18 34 59; Napoli +39 081 54 53 333; Roma +39 06 49 97 80 00;  
Roma +39 06 30 54 343; Firenze +39 055 79 47 819; Pavia +39 0382 24 444; Milano +39 02 66 10 10 29; Bergamo +39 800 88  
33 00; Verona +39 800 01 18 58.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.  
Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.  
Ox. Sol. 2 : Può aggravare un incendio; comburente.  
STOT SE 3 : Può irritare le vie respiratorie.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### **Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Pittogrammi:

## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 2 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024



Parola di avvertimento:

### Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il contenuto e/o il contenitore in conformità con le normative sui rifiuti pericolosi.

Supplemental pericolo:

EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene:

simclosene  
alluminio solfato

Sostanze attive:

simclosene, 30 - 100%;

### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 3 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 613-031-00-5 N. CAS: 87-90-1 N. CE: 201-782-8	simclosene	30 - 100 %	Acute Tox. 4 *, H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 - Eye Irrit. 2, H319 - Ox. Sol. 2, H272 - STOT SE 3, H335	-
N. CAS: 10043-01-3 N. CE: 233-135-0 N. Registrazione: 01- 2119531538-36-XXXX	alluminio solfato	3 - 10 %	Eye Dam. 1, H318	-
N. della sostanza: 005-007-00-2 N. CAS: 10043-35-3 N. CE: 233-139-2 N. Registrazione: 01- 2119486683-25-XXXX	[5] acido bórico	0.1 - 0.29 %	Repr. 1B, H360FD	-

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

\* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[5] Sostanza inclusa nella lista stabilita ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH (sostanza candidata).

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

- Continua alla prossima pagina. -



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 4 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

### 5.1 Mezzi di estinzione.

#### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

#### Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei: CO<sub>2</sub> in piccoli fuochi e acqua in grandi quantità (piccole quantità di acqua possono aggravare la situazione)

Mezzi di estinzione: Polvere asciutta, alogenati di idrocarburi, polvere di ABC.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute. Il prodotto può causare o agevolare la combustione di altri materiali.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

#### Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 5 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200
P8	LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI	50	200

#### 7.3 Usi finali particolari.

Nessun uso particolare.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
alluminio solfato N. CAS: 10043-01-3 N. CE: 233-135-0	DNEL (Lavoratori)	Cutanea, Cronico, Effetti locali	10 (mg/kg)
	DNEL (Consumatori)	Orale, Cronico, Effetti sistemici	5 (mg/kg)
	DNEL (Lavoratori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	1,8 (mg/m <sup>3</sup> )
acido bórico N. CAS: 10043-35-3 N. CE: 233-139-2	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	8,3 (mg/m <sup>3</sup> )

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 6 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
alluminio solfato N. CAS: 10043-01-3 N. CE: 233-135-0	Water (freshwater)	34,6 (mg/kg)
	Sediment (marine water)	3,46 (mg/kg)
	Soil	33,1 (mg/kg)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

CAS: 87-90-1

TLV TWA - 0.5 ppm (1.5 mg/m<sup>3</sup>) Cl gas

TLV STEL - 1 ppm (3.0 mg/m<sup>3</sup>) Cl gas

CAS: 10043-01-3

TLV TWA - 2 mg/m<sup>3</sup> (Al)

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
<b>Usi:</b>	<b>Igienizzante-algicida-flocculante</b>
<b>Protezione respiratoria:</b>	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione delle mani:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione degli occhi:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione della pelle:</b>	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Solid

Colore: Bianco

Odore: Cloro

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: > 230 °C

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -



## 1141-ctx342 MultiAction

**Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024**  
**Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024**

**Pagina 7 di 14**  
**Data di stampa: 21/11/2024**

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Infiammabilità: > 250 °C  
Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Punto di infiammabilità: 685 °C (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)  
Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
pH: 2,1 - 3 (1%)  
Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Densità relativa: 1,742 (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)  
Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

### 9.2 Altre informazioni.

Viscosità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Proprietà esplosive: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Proprietà ossidanti: Sì  
Punto di gocciolamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.  
Scintillazione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

A contatto con acidi libera gas tossici.  
Se si rispettano le condizioni di stoccaggio, non produce reazioni pericolose.

### 10.2 Stabilità chimica.

Instabile in contatto con:  
- Basi.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).  
Può aggravare un incendio; comburente.  
Può prodursi una neutralizzazione in contatto con basi.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare le seguenti condizioni:  
- Contatto con materiali incompatibili.  
- Evitare il contatto con basi.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:  
- Basi.  
- Materiali infiammabili.  
- Materiali esplosivi.  
- Materiali tossici.

## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 8 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

- Materiali corrosivi.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Dipendendo dalle condizioni di impiego, possono generarsi i seguenti prodotti:

- Ossigeno.
- Vapori o gas corrosivi.
- Vapori o gas comburenti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche occasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
simclosene  N. CAS: 87-90-1      N. CE: 201-782-8	Orale	LD50	Rat	490 mg/kg [1]
		[1] EPA OPP 81-1		
	Cutanea	LD50	Rabbit	>2000 mg/kg [1]
[1] EPA OPP 81-2				
	Inalazione			
alluminio solfato  N. CAS: 10043-01-3      N. CE: 233-135-0	Orale	LD50	Rat	>2000 mg/kg [1]
		[1] OCDE 401		
	Cutanea	LD50	Rabbit	>5000 mg/kg [1]
[1] OCDE 402				
	Inalazione			
acido bórico  N. CAS: 10043-35-3      N. CE: 233-139-2	Orale	LD50	Rat	3500-4100 mg/kg
		LD50	Rat	2660 mg/kg bw [1]
	[1] JAMA, Journal of the American Medical Association. Vol. 128, Pg. 266, 1945			
Cutanea	LD50	Rabbit	>2000 mg/kg	
	Inalazione	LC50	Rat	> 2 mg/l

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Orale) = 625 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;





## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 9 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;  
Prodotto classificato:  
Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;  
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;  
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;  
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;  
Prodotto classificato:  
Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può irritare le vie respiratorie.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;  
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

#### **Altre informazioni**

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
simclosene N. CAS: 87-90-1 N. CE: 201-782-8	Pesci	LC50	Fish	0.32 mg/l (96h)
	Invertebrati acquatici	LC50	Daphnia	0.21 mg/l (48h)
	Piante acquatiche			
alluminio solfato N. CAS: 10043-01-3 N. CE: 233-135-0	Pesci	LC50	Fish	> 1000 mg/l (96 h)
	Invertebrati acquatici	LC50	Daphnia	> 160 mg/l (48h)
	Piante acquatiche			
acido bórico	Pesci	LC50	Fish	74 mg/l (96 h)
		LC50	Fish	487 mg/l (96 h) [1]



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 10 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

N. CAS: 10043-35-3    N. CE: 233-139-2		[1] Hamilton, S.J., and K.J. Buhl 1990. Acute Toxicity of Boron, Molybdenum, and Selenium to Fry of Chinook Salmon and Coho Salmon. Arch.Environ.Contam.Toxicol. 19(3):366-373. Hamilton, S.J. 1995. Hazard Assessment of Inorganics to Three Endangered Fish in the Green River, Utah. Ecotoxicol.Environ.Saf. 30(2):134-142
	Invertebrati acquatici	LC50 Daphnia 133 mg/l (48 h) LC50 Crustacean 180 mg/l (48 h) [1]  [1] Gersich, F.M. 1984. Evaluation of a Static Renewal Chronic Toxicity Test Method for Daphnia magna Straus Using Boric Acid. Environ.Toxicol.Chem. 3(1):89-94. Lewis, M.A., and L.C. Valentine 1981. Acute and Chronic Toxicities of Boric Acid to Daphnia magna Straus. Bull.Environ.Contam.Toxicol. 27(3):309-315
	Piante acquatiche	

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.  
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.  
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

### 12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.  
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## 1141-ctx342 MultiAction

**Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024**  
**Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024**

**Pagina 11 di 14**  
**Data di stampa: 21/11/2024**

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.  
Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.  
**Mare:** Trasporto navele: IMDG.  
Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.  
**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.  
Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3077

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:  
ADR/RID: UN 3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE SIMCLOSENE), 9, PG III, (-)  
IMDG: UN 3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE SIMCLOSENE), 9, PG III, MARINE POLLUTANT  
ICAO/IATA: UN 3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE SIMCLOSENE), 9, PG III

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Se



Pericoloso per l'ambiente  
Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90  
ADR LQ: 5 kg  
IMDG LQ: 5 kg  
ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR:

- VC1 E' autorizzato il trasporto in massa in veicoli telonati, in contenitori telonati o in contenitori per la massa telonati.  
VC2 E' autorizzato il trasporto in massa in veicoli coperti, in contenitori specialmente chiusi o in contenitori per la massa chiusi.

Fungere dal punto 6.



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024  
Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 12 di 14  
Data di stampa: 21/11/2024

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.**  
Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)  
Contenuto di COV (p/p): 0 %  
Contenuto di COV: 0 g/l

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1,P8

Informazione in relazione al Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi:

Tipo di prodotto	Gruppo
Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali	Disinfettanti

Sostanze attive	Concentrazione %
simclosene N. CAS: 87-90-1 N. CE: 201-782-8	30 - 100

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 2: Pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## 1141-ctx342 MultiAction

Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024

Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024

Pagina 13 di 14

Data di stampa: 21/11/2024

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1  
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2  
Ox. Sol. 2 : Solido comburente, Categoria 2  
Repr. 1B : Tossico per la riproduzione, Categoria 1B  
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica delle precauzioni dei manipolazione e immagazzinamento (SEZIONE 7.2).
- Rimozione dei dati di esposizione (SEZIONE 8.1).
- Modifiche delle leggi nazionali (SEZIONE 15.1).

### Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.  
AwSV: Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.  
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.  
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.  
EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merce pericolosa per ferrovia.  
WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



**1141-ctx342 MultiAction**

**Versione 1 Data di compilazione: 1/08/2024**  
**Versione 7 (sostituisce la versione 6) Data di revisione: 05/07/2024**

**Pagina 14 di 14**  
**Data di stampa: 21/11/2024**

---

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.